Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Profilo Infermieristico, Reggio Emilia

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI INIZIO 2° ANNO

10.10.2026

Il giorno 10 ottobre 2026 alle ore 9.00 presso il padiglione Livi, nell'aula adibita allo svolgimento delle lezioni del II anno, sita al 1 piano, si è tenuta l'assemblea studenti di inizio anno; sono presenti in aula gli studenti e le studentesse, la Presidente del Corso, prof.ssa Alessia Cadamuro, la coordinatrice, dott.ssa Cristina Pedroni e il referente per il tirocinio, dott. Stefano Finotto

La Prof.ssa Cadamuro, dopo un iniziale saluto, apre l'assemblea, chiedendo agli studenti eventuali criticità da portare all'attenzione del corso.

Punti discussi

1. Richiamo alla struttura del percorso magistrale e organizzazione didattica: piano degli studi, calendario delle lezioni, silenzio didattico ed esami.
2. Tirocinio curriculare e a scelta: organizzazione, differenziazione degli ambiti e sviluppo delle competenze magistrali.
3. Avvio del percorso di tesi e richiamo agli adempimenti per la laurea.
4. Analisi delle rilevazioni di qualità relative ai tirocini: feedback dei tutor aziendali e valutazioni degli studenti.
5. Individuazione delle aree di attenzione e delle azioni di miglioramento.
6. Mobilità Erasmus, Blended Intensive Programmes (BIP) e raccolta delle esperienze degli studenti.
7. Raccolta di osservazioni e proposte degli studenti sul percorso del primo anno.

1. Prosecuzione del percorso magistrale e organizzazione didattica

Si ricorda la progressione del percorso della Laurea Magistrale, articolato tra formazione, tirocinio, approfondimento e tesi/prova finale, e orientato allo sviluppo di competenze negli ambiti della gestione e direzione, della formazione e della ricerca. Per il secondo anno viene sottolineata l'importanza di integrare e approfondire le competenze già acquisite e di orientarle progressivamente alla progettazione e alla realizzazione del lavoro finale.

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla consultazione del piano degli studi e sulla verifica delle informazioni aggiornate relative a calendario didattico, sedi, recuperi, eventuali modifiche, periodi di silenzio didattico e appelli d'esame, attraverso i canali istituzionali del Corso.
Si ribadisce il ruolo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) nel sistema di Assicurazione della Qualità del Corso. La raccolta delle opinioni è considerata parte di un ciclo continuo che collega esperienza formativa, valutazione, analisi dei risultati e individuazione di azioni di miglioramento.

2. **Tirocinio curriculare e tirocinio a scelta**

Il tirocinio viene presentato come contesto essenziale per lo sviluppo delle competenze magistrali negli ambiti organizzativo/gestionale, formativo e della ricerca. È richiamata la regola secondo cui il tirocinio del secondo anno deve svolgersi in un ambito diverso da quello sperimentato nel primo anno, al fine di ampliare il profilo formativo e favorire l'esposizione a prospettive professionali differenti.
Viene inoltre illustrata la possibilità del tirocinio a scelta, collegato al modulo/insegnamento del primo semestre del secondo anno. Gli studenti sono invitati a seguire le modalità previste dal Corso; la presentazione indica il prof. Ricci quale responsabile della verbalizzazione.

3. **Avvio del percorso di tesi e adempimenti per la laurea**

Si invita a iniziare per tempo la riflessione sull'elaborato finale, procedendo dalla definizione dell'interesse personale all'individuazione dell'argomento, del relatore e del progetto. L'avvio della riflessione non implica necessariamente iniziare subito la stesura, ma consente di pianificare il lavoro con adeguato anticipo.
Viene richiamata la necessità di consultare regolamento e documentazione, verificare le scadenze e gli adempimenti e conoscere per tempo le fasi che conducono alla domanda di laurea e alla discussione/prova finale.
Gli studenti chiedono di approfondire il tema del Comitato Etico per l'approvazione dei progetti di ricerca collegati alla tesi

4. **Analisi delle rilevazioni di qualità relative ai tirocini**

-Esiti della rilevazione presso i tutor aziendali

L'elaborazione dei dati riporta una rilevazione svolta dal 17 novembre 2025 al 18 luglio 2026, con 27 tutor aziendali e una valutazione media complessiva pari a 4,35/5 su nove dimensioni. Tra le dimensioni maggiormente apprezzate figurano autonomia, competenze tecnico-professionali e comportamento professionale, ciascuna con media 4,41/5 e il 100% di valutazioni positive. La soddisfazione per il tirocinio è pari a 4,37/5, con il 100% di valutazioni comprese tra 4 e 5.
Risultano inoltre positive la documentazione dell'esperienza (100% di valutazioni 4–5), il raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta positiva sul servizio (96,3% di valutazioni positive). Il 96,3% dei tutor valuta positivamente la possibilità di segnalare lo studente alla propria azienda/ente dopo la laurea. La preparazione di partenza e le competenze di base costituiscono un'area di attenzione relativa, con media 4,07/5 e il 77,8% di valutazioni 4–5; la presentazione precisa che non sono state registrate valutazioni pari a 1 o 2 e interpreta il dato come opportunità di miglioramento.

- **Esiti della rilevazione delle esperienze di tirocinio da parte degli studenti**

L'elaborazione dei dati riporta una rilevazione condotta tra novembre 2025 e agosto 2026, composta da 36 questionari riferiti a 32 studenti. Le esperienze valutate comprendono 14 tirocini del primo anno (20 CFU; 150 ore), 11 del secondo anno (10 CFU; nella presentazione sono indicate 120 ore) e 11 esperienze opzionali (6 CFU; 80 ore).

La soddisfazione complessiva presenta una media di 4,72/5 e una mediana pari a 5/5. L'86,1% delle esperienze ha ricevuto il punteggio massimo (5/5), mentre il 91,7% ha ottenuto una valutazione pari a 4 o 5. Le medie per tipologia indicate nella presentazione sono: 4,91/5 per il tirocinio del secondo anno, 4,71/5 per il tirocinio del primo anno e 4,55/5 per il tirocinio opzionale; per quest'ultimo è riportata anche una media di 4,90/5 escludendo una singola valutazione anomala pari a 1/5.
Tra i punti di forza segnalati emergono l'accoglienza da parte dell'équipe, la disponibilità dei professionisti, la qualità del tutorato e l'affiancamento, nonché il valore delle opportunità di apprendimento pratico. Le aree di attenzione indicate riguardano la variabilità tra sedi, la continuità dei feedback e l'ottimizzazione dei flussi informativi, degli aspetti organizzativi e della documentazione.

5. Obiettivo di miglioramento

Alla luce degli esiti complessivamente positivi, l'elaborazione dei dati individua come obiettivo strategico la riduzione della variabilità della tutorship tra le sedi. La priorità non è un incremento generico della soddisfazione media, già elevata, ma la garanzia di uno standard minimo omogeneo di qualità per tutte le esperienze di tirocinio.
Si individuano pertanto, come possibili direttrici di lavoro da approfondire e tradurre in azioni operative, la promozione di momenti programmati di confronto e restituzione tra tutor e studenti, la condivisione delle aspettative formative e degli obiettivi di tirocinio, nonché il miglioramento della chiarezza e tempestività delle informazioni e della documentazione. Tali direttrici sono riportate come proposte di lavoro coerenti con le aree di attenzione presentate; l'assegnazione di responsabilità e scadenze dovrà essere definita dal Gruppo.

6. Mobilità, BIP e partecipazione degli studenti

Il dott. Finotto introduce il confronto sulle esperienze di mobilità Erasmus e sui Blended Intensive Programmes (BIP), con invito agli studenti a condividere quanto sperimentato e appreso. Prendono la parola alcune studentesse che hanno partecipato al BIP, illustrando le attività svolte e l'esperienza complessivamente svolta.

La prof.ssa Cadamuro conclude l'incontro facendo **Sintesi delle evidenze emerse**

L'assemblea si chiude alle ore 11.30

